

**AVVISO PER L'ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO DI DIRIGENTE MEDICO –
DISCIPLINA DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE, DIRET-
TORE DELL'U.O.C. DISTRETTO 2 DELL'EST VERONESE - AZIENDA ULSS 9
SCALIGERA – REGIONE VENETO. - Avviso 29.10.2020, n. 170136 di prot..**

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Luogo di svolgimento dell'incarico

L'attività verrà svolta presso il bacino d'utenza del Distretto 2 dell'Azienda ULSS n.9 Scaligera. Le attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale. Il distretto è il punto di riferimento per l'accesso a tutti i servizi dell'Azienda Ulss 9 Scaligera, polo unificante di tutti i servizi sanitari, socio-sanitari e socio assistenziali territoriali, sede di gestione e coordinamento operativo e organizzativo dei servizi territoriali.

Sistema delle relazioni

Relazioni operative con: Direzione della Funzione Territoriale (Dipartimento di afferenza), Direzione amministrativa Territoriale, Medicina convenzionata (MMG, PLS, CA, SAI), Direzione Medica dell'Ospedale ed Unità Operative dell'Ospedale, con particolare riferimento a quelle coinvolte nei percorsi di integrazione Ospedale Territorio; Dipartimento di Prevenzione.

Principali responsabilità

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a:

- gestione della leadership e aspetti manageriali
- aspetti relativi al governo clinico
- gestione tecnico professionale e scientifica della U.O.
- indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi.

Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa

L'UO Distretto 2 è una Struttura Complessa dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera della Regione Veneto. Il distretto offre: - Prestazioni di carattere amministrativo - Informazioni e consulenza sui servizi sociali e sanitari - Prestazioni sociali e sani-

tarie che possono essere erogate sia nella sede del distretto, a domicilio o in altre strutture presenti nel territorio Tali attività sono erogate dalle unità operative complesse di: Direzione Amministrativa Territoriale; Cure Palliative; Cure Primarie; Infanzia, Adolescenza, Famiglia; Disabilità e non autosufficienza; Assistenza Farmaceutica Territoriale; Dipartimento delle Dipendenze.

Sul territorio operano i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta che costituiscono il primo riferimento degli assistiti per i loro problemi di salute. A garantire la continuità dell'assistenza sanitaria di base opera il Servizio di continuità assistenziale, che assicura prestazioni sanitarie non rinviabili, ai cittadini negli orari notturni, pre-festivi e festivi.

Competenze richieste Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali

- Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.
- Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
- Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.
- Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.

- Capacità di sviluppare il lavoro in team favorendo il dialogo tra le diverse componenti e sviluppando un clima interno che favorisca la crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori.

Governo clinico

- Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali attraverso la predisposizione di linee guida, protocolli clinici e percorsi diagnostico-terapeutici in collaborazione e integrazione sia con la rete territoriale di assistenza per favorire la continuità assistenziale sia con le Strutture ospedaliere
- Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza.
- Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.

Pratica clinica e gestionale specifica

Il Direttore del Distretto garantisce la funzione direzionale attraverso:

- analisi dei bisogni (lettura ed interpretazione);
- conoscenza dell'offerta (geografia dei servizi socio-sanitari, potenzialità di risposta, conoscenza dei ruoli professionali in un'ottica di community care management team);
- pianificazione e programmazione dei servizi (integrazione dei diversi attori del territorio, istituzionali e non, analisi dei rischi);
- gestione delle risorse (analisi e razionalizzazione dei processi organizzativi, ottimizzazione dell'impiego delle tecnologie, dei beni e dei servizi a disposizione, gestione dei rischi);
- valutazione i risultati (monitoraggio e valutazione delle performance, comunicazione dei risultati raggiunti nella logica del "rendere conto" sull'utilizzo delle risorse e sugli obiettivi conseguiti);
- rispetto della massima sicurezza di operatori e pazienti, garantendo anche il massimo livello possibile di attuazione della legislazione sulla privacy;
- capacità di sviluppare la qualità professionale dei collaboratori tramite una particolare attenzione alla formazione continua;

- capacità di instaurare relazioni positive nei confronti dei professionisti delle altre Unità Operative, degli uffici ULSS e con i Medici di Medicina Generale per favorire l'appropriatezza dei trattamenti e la fluidità nei percorsi;

Nello staff del Distretto sono presenti le figure professionali infermieristiche e specialistiche che, in collaborazione con il Medico di Medicina Generale e il Pediatra di libera scelta, garantiscono la copertura costante e completa dell'assistenza sanitaria, con la presa in carico di tutte le necessità socio sanitarie dell'assistito.

Il Distretto, attraverso le Unità Operative e i Servizi che lo compongono, garantisce le seguenti attività:

- **Servizi amministrativi:** sportelli ai quali rivolgersi per informazioni e per l'espletamento di pratiche amministrative quali: rilascio e rinnovo di Tessere Sanitarie, esenzioni, assistenza sanitaria all'estero e la prenotazione di visite specialistiche ed esami strumentali;
- **Servizi Disabilità:** forniscono informazioni e interventi a favore delle persone con disabilità, sia nel loro ambiente di vita che in riferimento ai servizi residenziali e semi-residenziali;
- **Servizi per l'infanzia, l'adolescenza, gestanti e difficoltà di coppia:** i consultori si occupano sia della parte medica che di quella psico-sociale, sia in situazioni di disagio che in momenti particolari come la gravidanza e il puerperio, con possibilità di mediazioni linguistiche nei casi che lo richiedano. In collaborazione con gli enti territoriali ed educativi si gestiscono anche le segnalazioni di situazioni di maltrattamenti e/o disagi riguardanti l'età evolutiva e adolescenziale. Sono, inoltre presenti servizi dedicati alle difficoltà legate alle diverse tappe della crescita;
- **Servizi di ausilio alle difficoltà di apprendimento in età evolutiva:** vengono gestite le segnalazioni di servizi educativi e territoriali riguardo alle difficoltà di apprendimento in età evolutiva, con particolare attenzione alle necessità scolastiche;
- **Assistenza ai malati cronici, anziani e persone che accedono al servizio di cure palliative:** nelle Centrali organizzative presenti nelle sedi principali del Distretto, viene elaborato con l'equipe distrettuale integrata dal medico di medicina generale del paziente il progetto assistenziale individuale, garantendo l'erogazione di cure domiciliari, fornitura di ausili e dispositivi sanitari, necessari a garantire la permanenza a domicilio del paziente in sicurezza e in totale presa in carico. Le cure palliative vengono

prestate con la consulenza del palliativista, che integra l'equipe composta da medico di medicina generale e infermiere, assicurando la possibilità di cure in Hospice nei casi di difficile gestione domiciliare. Per i bisogni di cure nelle fasi post-ricovero o di riacutizzazione di patologie croniche, gestisce l'assistenza anche nell'Ospedale di Comunità, al fine di favorire il recupero delle capacità psico-fisiche del paziente con l'obiettivo di ritorno al proprio domicilio.

Semiresidenzialità e Residenzialità: il Distretto gestisce le modalità di accesso alla rete dei Centri di Servizi per l'erogazione di prestazioni residenziali e semiresidenziali, previa richiesta dell'interessato e la valutazione multidimensionale e multiprofessionale dell'equipe distrettuale denominata UVMD.

- Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che:
 - siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale;
 - garantiscano l'equità dell'assistenza;
 - adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;
 - favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale;
 - integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN;
 - tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder.

Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto; pertanto a tal fine il Candidato deve saper progettare e realizzare percorsi assistenziali che:

- siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale;
- garantiscano l'equità dell'assistenza;
- adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;
- favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale;
- integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN;
- tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder.